



725
770

EMILIO C. D.
CASSA DI RISERVA
Passaporto E. 3
Passaporto S. 3

IN NOME DI SUA MAESTÀ
UMBERTO I.
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

N. del Registro 17
N. del Passaporto 24

CONNOTATI

Età anni 45
Statura metri 1,75
Capelli castani
Sopraciglia -
Occhi castani
Naso -
Bocca -
Mento -
Barba castana
Segni particolari

*Il sottoscritto per gli Affari Esteri
prega le Autorità Civili e Militari di Sua Maestà
e delle Potenze amiche, ed allcate di lasciar liberamente passare
Sgulmaro Alessandro figlio Silvestro in
S. Spirito S. M. / 1878. In via la miglior
Molviareto Angelo figlio Giovanni in
S. Spirito S. M. / 1878. In via la miglior
anni 10 Addetto - anni 17 Giuseppe
anni 6*

Condizione
Dr. U. -
Nato a
Soave -
Domicilio
Firma del latore
Sgulmaro Alessandro

*Il presente Passaporto rilasciato a Verona
il 9 Luglio milleottocento 96
Dietro N. 6 - 1 Municipio - Soave
è valido per un anno.*

Per delegazione
del ministro per gli affari esteri

De ...

AVVERTENZE

1. Gli Italiani soggetti alla leva si avvertano, che, loro al tempo della loro chiamata sotto le rr. bandiere non si presentino personalmente per prendere servizio se appartenenti alla prima categoria, o non si facciano rappresentare per delegazione regolare sotto numero estratto a sorte, quello della seconda categoria in cui per ragioni di famiglia abbiano diritto di essere assegnati alla terza categoria, verranno indistintamente dichiarati resistenti dal consiglio di leva ed incorreranno in tutte le conseguenze di tale dichiarazione.

2. Gli Italiani che recassino in Francia e sia colà, o avvertano di avere presentati le seguenti disposizioni della legge francese a rischio non siano esposti a perdere la loro nazionalità propria o italiana.

3. La legge francese considera come cittadino francese il Colui che è nato in Francia da un italiano.

4. Il Colui che è nato in Francia da un italiano, e che non è nato in Francia, vi si trova domiciliato all'epoca della sua maggiore età, se nell'anno che segue la maggiore età non dichiara in qualità di francese e non prova, ove ne sia il caso, di avere adempito gli obblighi militari in Italia.

5. Colui che essendo nato in Francia da un italiano non nato in Francia, non vi si trova domiciliato all'epoca della sua maggiore età, e che avendo trascurato di farsi cancellare dai ruoli del censimento francese, prende parte alle operazioni della leva in Francia senza farvi opposizione, ecci. debbono curare che siano cancellati in tempo dalle liste di censimento e di leva i segretti alla loro patria, anche nel caso che questi non siano domiciliati in Francia.

6. Gli Italiani che recassino al Messico, e che vi si debbono temporaneamente stabilire si avvertano delle seguenti disposizioni della legge in vigore circa la naturalizzazione.

7. Sono considerati messicani:

1. Gli stranieri che acquistino beni immobili sul territorio della repubblica, quando nell'atto di compra non facciano constare della loro intenzione di mantenere la nazionalità d'origine.

2. Gli stranieri cui nascano figli nel Messico, quando all'atto d'iscrizione della nascita non facciano la dichiarazione come alla precedente avvertenza.

3. I figli di padre straniero, o di madre straniera e di padre messicano, nati nel Messico, finché non giungano all'età in cui, a termini della legge d'origine, siano maggiorienni, e dentro l'anno susseguente non manifestino la volontà di seguire la nazionalità del padre o della madre secondo i casi.

4. I coloni stranieri che si recino al Messico in virtù di contratto stipulato negli Stati Uniti, e che di tali paesi non sono avvertiti che per le leggi vigenti nell'Unione, è proibito lo sbarco ai delinquenti, mentecatti, idioti, indigeni, agli individui affetti da mali ributtanti o contagiosi, nonché a coloro che si recino a lavorare negli Stati Uniti, in forza di contratto stipulato all'estero.

Qualora un immigrante così vincolato riesca a sbarcare, e nel termine di un anno si scoperto e convinto d'aver contravvenuto alla legge, è soggetto ad espulsione dal territorio della Repubblica. Le spese del di lui ritorno di ritorno sono poste a carico del proprietario della nave che lo trasportò. Il divieto non concerne i domestici che accompagnano i propri padroni.

Per gli opportuni chiarimenti e direzioni rivolgersi ai regi consoli.

De ...